

Roma, 2 settembre 2021

Egregio Professor
Daniele Franco
Ministro dell'Economia e Finanze

Inoltrata via e.mail: segreteria.ministro@mef.gov.it

e, p.c.

Egregio Dottor
Ernesto Maria Ruffini
Direttore Agenzia delle Entrate

Inoltrata via e.mail: ernestomaria.ruffini@agenziaentrate.it

Oggetto: calendario fiscale/richiesta proroga presentazione dichiarazioni al 10 settembre 2021

Pregiatissimo Ministro,

desideriamo sottoporre alla Sua attenzione le problematiche legate ai termini previsti dal Decreto Sostegni bis che, nell'introdurre il "Contributo Perequativo", ha stabilito la presentazione delle dichiarazioni dei redditi entro il prossimo 10 settembre 2021 per le attività che hanno avuto una contrazione reddituale nel 2020 rispetto al 2019. Tale scadenza infatti si somma ad un calendario fiscale massiccio che ostacola la corretta programmazione delle attività professionali.

Ciò infatti rende particolarmente complesso il rapporto assistenziale d'ausilio e strumentale che contraddistingue il legame fra i Dottori Commercialisti ed i contribuenti direttamente interessati

- sia perché ad oggi non è stato ancora emanato il Decreto dell'Amministrazione Finanziaria con cui dovrebbero definirsi le "regole" per identificare effettivamente i requisiti oggettivi e soggettivi della norma,
- sia perché in assenza delle regole, teoricamente potrebbero essere interessati "tutti i contribuenti" con partita iva che ricadono nell'enfasi teorica della norma.

A nostro avviso la situazione dovrebbe essere immediatamente risolta, e basterebbe tener conto semplicemente dei pilastri dello Statuto del Contribuente, massimizzando l'importanza attuativa di principi quali il differimento di termini per l'adempimento di obblighi tributari in favore dei contribuenti interessati da eventi eccezionali ed imprevedibili come il COVID 19 (*art. 9 comma 2 L. 212/2000*).

Proprio in ragione di tale ultimo principio ed in assenza di un intervento regolamentare richiesto dalla stessa norma introduttiva del contributo perequativo, chiediamo:

- che venga prorogato il termine del 10 settembre 2021 per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi da parte dei soggetti eventualmente interessati, “entro il normale termine d’invio telematico”;
- che i contribuenti interessati alla presentazione della prossima istanza per il contributo perequativo, possano eventualmente presentare la propria dichiarazione dei redditi contestualmente all’inoltro telematico della richiesta perequativa.

Lungi da qualsiasi sterile polemica, sollecitiamo pertanto un urgente intervento da parte dell’Amministrazione Finanziaria, affinché si concretizzi una corretta collaborazione con i Contribuenti volta a neutralizzare l’ipotesi che il mancato rispetto termine del 10 settembre 2021 possa essere ostativo alla presentazione di un’eventuale istanza d’accesso al contributo perequativo da parte dei contribuenti danneggiati dalla pandemia ancora in corso.

Certi che comprenderà le ragioni della nostra richiesta, La ringraziamo per l’attenzione e Le porgiamo i migliori saluti.

Maria Pia Nucera

Presidente Nazionale ADC

